

Cantone da Gentiloni: le norme “salva-Anac” nella manovrina

**DOPO IL PASTICCIO
IN CONSIGLIO
DEI MINISTRI
IL PREMIER RASSICURA
IL PRESIDENTE
DELL'ANTICORRUZIONE
L'AUTHORITY**

ROMA Il governo correggerà, con la cosiddetta “manovrina” legata al Def, la norma del decreto legislativo sugli appalti che la scorsa settimana aveva depotenziato il ruolo dell'Anac. Il decreto, già approvato, è stato presentato ieri alla Camera e assegnato alla commissione Bilancio. L'impegno, annunciato dopo le polemiche dei giorni scorsi, è stato ribadito ieri dal presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che ha incontrato Raffaele Cantone. Al centro del colloquio tra il premier e il presidente dell'Anticorruzione anche la questione relativa alla norma che regola i contratti dei dipendenti Anac.

LA CORREZIONE

Il decreto, presentato ieri alla Camera con la correzione ad hoc per l'Anac, è stato assegnato alla commissione Bilancio. Il provvedimento, che ripristina i poteri dell'Authority, sca-

de il 23 giugno, prima di allora dovrà essere discusso anche in Senato. Secondo il calendario, Montecitorio lo esaminerà il prossimo 29 maggio per ottenere il via libera entro il primo giugno. La correzione, di fatto, ripristinerebbe i poteri dell'Anticorruzione, prevedendo anche una capacità di spesa per l'Anac e un aggiustamento delle norme che regolano la posizione dei circa 280 dipendenti.

LA VICENDA

Gentiloni l'aveva promesso mentre infuriavano le polemiche e si cercava ancora l'autore della modifica incriminata, quella che cancellava i poteri straordinari all'Authority guidata da Cantone. D'altra parte, l'articolo del nuovo Codice sugli appalti, che stoppava l'Anac, era partita proprio da palazzo Chigi e, al momento di discutere la modifica, nessuno in consiglio dei ministri, neppure il premier, aveva sollevato particolari eccezioni. Poi però la modifica al comma 2 comma dell'articolo 211, voluto dai tecnici del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi, era diventato un caso. E subito il premier aveva rassicurato Cantone. Adesso arriva il nuovo decreto legge.

Val.Err.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

